

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2017, n. 1868

**Alienazione bene immobile ex ERSAP in agro di Gravina di Puglia (BA), foglio n.53 particella n.476 sub. 2 in favore della sig.ra Loglisci Celeste e nomina rappresentante regionale incaricato alla stipula.**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dallo Sportello Zonale di Altamura, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla gestione della Riforma Fondiaria", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9, art. 35 e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia istituito con L.R. n. 32/1977.

Con Legge Regionale n.20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria.

**PREMESSO che:**

- Con DGR n. 1624 del 22/11/2005 fu autorizzata l'alienazione in favore del detentore, sig. Delfino Michele, dell'immobile regionale sito in agro di Gravina di Puglia (Ba) alla Borgata Dolcecanto, così identificato

CATASTO FABBRICATI						
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	SUPERFICIE CATASTALE	RENDITA
53	476 sub. 2	A/3	4	5,5 vani	136 mq	€ 426,08

- con A.D. n. 161 del 22/03/2007 veniva fissato in € 33.522,19 il prezzo complessivo di vendita, giusta stima dall'Agenzia del Territorio di Bari, comprensivo degli oneri e dalle spese relative alla definizione della pratica;
- Con nota prot. n. 28/6773RF/S.BA-1192 del 20/12/2005 veniva comunicato al sig. Delfino Michele il prezzo di vendita del suddetto bene;
- con nota del 06/03/2007 l'acquirente comunicava l'accettazione del prezzo;
- tuttavia, il sig. Delfino non procedeva all'indicazione del notaio rogante, né provvedeva al versamento dell'acconto, sicché, trascorso abbondantemente il termine stabilito dalla legge, si comunicava l'avvio del procedimento di ripresa in possesso del cespite mediante l'adozione del Decreto Assessorile n.12 del 4/06/2009;
- l'Ufficio Stralcio più volte tentava la ripresa in possesso dell'immobile, anche con l'ausilio della forza pubblica, ma senza alcun risultato.

**RILEVATO che:**

- con istanza pervenuta agli atti di Ufficio in data 28/07/2009, il sig. Delfino Michele ha chiesto di annullare il succitato Decreto Assessorile n. 12/2009, manifestando nuovamente il proprio interesse all'acquisto dell'immobile;
- l'avv. Giuseppe Casareale, in nome e per conto dei coniugi Delfino-Loglisci, con istanza del 18/12/2013, prot. n.0014948, ha rinnovato la richiesta di acquisto dell'immobile *a nome della sig.ra Loglisci Celeste*, coniuge di Delfino Michele.

**PRESO ATTO che:**

- il Servizio Riforma Fondiaria ha ritenuto di poter accogliere la richiesta di acquisto avanzata dalla coniuge del sig. Delfino, avendo accertato la sussistenza, in capo alla stessa, dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2, della L.R. n. 20/1999 (possesso quinquennale e qualifica di manuale abituale coltivatore diretto della terra);
- sicché ha rideterminato il prezzo di vendita dell'immobile alla data del 31/12/2013 in complessivi €. 58.876,64, di cui €. 41.545,00 quale valore di stima del bene rivalutato secondo i coefficienti ISTAT, €.

17.231,64 quali canoni d'uso ed - € 100,00 quali spese di istruttoria;

- la conduttrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 7, della L.R. n. 20/1999, utilizzando l'immobile quale abitazione principale, ha chiesto di avvalersi dell'abbattimento del 20% del prezzo di vendita, manifestando altresì la volontà di pagare in un'unica soluzione;

**VISTO** che dall'istruttoria espletata dallo *Sportello Zonale di Altamura (Ba) - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria*, si è ritenuta ammissibile l'applicazione del suddetto abbattimento, avendo accertato, dal certificato di residenza dell'acquirente, la destinazione dell'immobile quale abitazione del nucleo familiare, sì che il prezzo da corrispondere complessivamente risulta quello riportato nella sottostante tabella:

IMMOBILI	IMPORTO	ABBATTIMENTO	TOTALE
VALORE DI STIMA ABITAZIONE (rivalutato)	€ 41.545,00	-20%	€ 33.236,00
CANONI D'USO (al 31/12/2013)	€ 17.231,64	-20%	€ 13.785,31
SPESE DI ISTRUTTORIA	€ 100,00		€ 100,00
PREZZO COMPLESSIVO DI VENDITA	€ 58.876,64		€ 47.121,31

**ACCERTATO** che:

- la sig.ra Loglisci ha versato un acconto sul prezzo di vendita di € 4.682,00 ed un ulteriore importo di € 300,00, quale acconto forfettario sui canoni d'uso maturati;

**STABILITO** che, pertanto, l'importo residuo da corrispondere è pari ad € 42.139,31 (quarantaduemilacentrentanove/31) e sarà corrisposto in un'unica soluzione prima della stipula dell'atto di vendita;

**RITENUTO** che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento della proprietà in favore dell'avente diritto, conferendo formale incarico ad un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale nella stipula dell'atto di vendita.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E ALLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.**

La somma complessiva di € 47.121,31 (quarantasettemilacentventuno/31) sarà pagata dalla sig.ra LOGLISCI Celeste, secondo le modalità di seguito specificate:

- € 300,00 — Acconto — già corrisposto con pagamento effettuato sul c.c.p. n.16723702 intestato a “Regione Puglia — Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria”, con bollettino postale n.0385 del 16/03/2004, sul capitolo n.306550 (*Entrate diverse e varie provenienti dalla gestione liquidatoria ex Ersap e Gestione Speciale Riforma Fondiaria*);
- € 4.682,00 — Acconto - già corrisposto con pagamento effettuato mediante bonifico bancario intestato a “Regione Puglia — Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria”, codice IBAN: IT492076010400000016723702, Rif. Trn. ID 0000045453894806 del 16/05/2014, sui capitolo n.4091050 (*Entrate provenienti dalla alienazione dei beni immobili in attuazione dell'art.11 della L.386/76*);
- La restante somma pari ad 42.139,31 sarà corrisposta, prima della stipula dell'atto vendita, mediante bonifico bancario intestato a “Regione Puglia — Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria”, codice IBAN: 1T49Z076010400000016723702, di cui:
  - € 28.554,00 — *Alienazione beni immobili* — sarà imputata sul capitolo n. 4091050 (*Entrate provenienti dalla alienazione dei beni immobili in attuazione dell'art.11 della L.386/76*);
  - € 13.485,31 — *Canoni d'uso* — sarà imputata sui n. 3071101 (*Proventi dei beni del demanio e del patri-*

monio regionale (L.R. 27/04/1995 e L.R. 4/05/2013): canoni, concessioni e diritti reali di godimento);

- €. 100,00 — Spese d'istruttoria - sarà imputata sui capitolo n. 3062100 (Proventi e diritti per prestazioni rese da Uffici e Servizi regionali);

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4 lett. K- della L.R. n.7/97 e degli artt. 4 e 5 della L.R. n.20/99 e s.m.i., propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione della R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- **di approvare la premessa** che ivi s'intende integralmente riportata;
- **di revocare** il Decreto Assessorile n.12 del 04/06/2009;
- **di disporre** la vendita dell'immobile ricadente nell'agro di Gravina in Puglia (Ba) alla Borgata Dolcecanto, censito nel Catasto Fabbricati ai foglio n.53 pila n.476 sub.2, costituito da una unità abitativa, in favore della sig.ra LOGUSCI Celeste;
- **di prendere atto** che il prezzo dell'immobile da corrispondere prima della stipula dell'atto di compravendita è di complessivi € 42.139,31 (*quarantaduemilacentotrentanove/31*), al netto dell'acconto già versato e salvo conguaglio;
- **di nominare** rappresentante regionale la Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria l'avv. Costanza MOREO, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e trasferisca i beni a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, nonché ad eseguire qualsiasi variazione catastale in merito a frazionamenti, accatastamenti e rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano